
Sicurezza dei pazienti: Cattani (Farindustria), "diagnosi corretta e tempestiva" e "accesso a farmaci e vaccini" sono "step fondamentali"

“La diagnosi corretta e tempestiva è uno step fondamentale nel percorso di cura del paziente”, insieme “all’accesso immediato a farmaci e vaccini, senza differenze e disparità territoriali”. Lo sostiene Marcello Cattani, presidente di Farindustria, in occasione della Giornata mondiale della sicurezza del paziente promossa oggi dall’Oms, quest’anno sul tema “Improving diagnosis for patient safety”. “Un obiettivo che deve essere prioritario - insieme ad una continua sensibilizzazione sulla prevenzione - rafforzando l’azione sinergica tra istituzioni, aziende farmaceutiche, cittadini e operatori sanitari nel complesso. Perché il ruolo del paziente è di primaria importanza nell’assistenza ma anche nella ricerca clinica - prosegue il presidente di Farindustria -. La diagnosi accurata e tempestiva gioca un ruolo cruciale nella medicina personalizzata. Consente di identificare le caratteristiche genetiche, molecolari e cliniche specifiche di ciascun paziente, permette di adattare le cure in modo mirato, sicuro ed efficace, di ottimizzare i trattamenti e di ridurre il rischio di effetti collaterali”. Fondamentale “l’uso di dati affidabili, che con sistemi di intelligenza artificiale elaborati dai professionisti della sanità possono migliorare sicurezza e appropriatezza delle cure, salvando vite umane e migliorando i risultati sanitari. Soprattutto ora che grazie all’innovazione viviamo cambiamenti epocali nella ricerca”. I farmaci in sviluppo nel mondo sono oltre 23mila, “tra cui terapie geniche e cellulari, vaccini a mRNA, nuove terapie anticancro”, informa Cattani. “Ecco perché - conclude - è necessario offrire risposte concrete e al passo coi tempi, ai bisogni di salute dei cittadini. Garantendo ai pazienti, oltre la diagnosi corretta e tempestiva, un accesso immediato a farmaci e vaccini, senza differenze e disparità territoriali. Farmaci che rispondono a elevati standard di sicurezza con verifiche continue e rigorose dall’inizio della sperimentazione fino a dopo l’immissione in commercio”.

Giovanna Pasqualin Traversa